

Si riparte, tutti dietro alla Juve

La A di nuovo in campo dopo la pausa per le Nazionali

Domani i due anticipi Palermo-Cagliari e Milan-Atalanta. Bianconeri in trasferta contro il Genoa Torino-Inter è il posticipo

COSIMO CITO
citocosimo@hotmail.com

DOPO LA PAUSA PER LE NAZIONALI, A MERCATO CHIUSO, A ROSE FATTE, FINALMENTE DOMANI È DI NUOVO SERIE A. Due le giornate giocate finora, l'ultima l'ormai lontanissimo 2 settembre, se ne conterranno cinque fino alla prossima interruzione. In questa tranche il campionato dirà sicuramente molte delle sue verità. Domani si giocano due anticipi, Palermo-Cagliari alle 18 e Milan-Atalanta alle 20.45. Tra le quattro solo il Milan ha ottenuto più di un punto nelle prime due giornate. Il Palermo è al palo, Cagliari e Atalanta hanno pareggiato tra loro due settimane fa al termine di una partita incredibile. I rossoneri, schiantati da Napoli e Lazio, sei gol incassati, pessimismo generale ai massimi livelli, hanno un solo risultato per proseguire a lavorare senza scossoni. Sannino si gioca parecchio contro il Cagliari, ma anche Ficcadenti ha all'incirca le stesse urgenze. Il capitano rossanero Miccoli in settimana ha parlato di «salvezza, da raggiungere il prima possibile». Poche e modeste per i siciliani le alternative in difesa, dove i disastrosi Von Bergen, Cetto e Muñoz si giocano un posto, e davanti, con Brienza ancora out. Piuttosto collaudato il Cagliari, cui il mercato estivo ha portato poco. Il pareggio casalingo con l'Atalanta però, con i due rigori sprecati in otto minuti da Larrivey e Conti, ha alimentato malumori. Pinilla torna da ex al Barbera. È uno snodo fondamentale per entrambe.

Anche il Milan, nonostante la vittoria di Bologna, è in cerca di conferme, in attesa dell'esordio in Champions, martedì contro l'Anderlecht. Ai rossoneri tocca un compito particolare, violare San Siro: in questo inizio di stagione, tra coppe e campionato, le due milanesi hanno sempre perso sul terreno amico. Pare tornata la pace tra Galliani e Allegri, ma il tecnico è sulla graticola da inizio stagione. Giocherà Pazzini, in coppia con El Shaarawy, Bojan in panca, in difesa Acerbi e Bonera sono un muro ancora troppo morbido, contro il quale Colantuono scaricherà le sue munizioni, Denis e Moralez, con l'interessante De Luca possibile innesco a partita in corso.

Il meglio del menu di giornata è domenica, a

Marassi. Genoa-Juventus, col suo carico di storia, mette di fronte due squadre in un buon momento. L'ex Immobile affronta la Signora per la prima volta, Conte potrebbe far riposare Giovinco in vista della battaglia di Stamford Bridge di mercoledì contro i campioni d'Europa del Chelsea. Matri-Vucinic al centro del 3-5-2, con l'obiettivo, non semplice, di allungare oltre 41 la striscia senza sconfitte dei bianconeri in serie A. Non impossibili gli impegni delle alte due capoliste: il Napoli ospita il Parma, la Lazio affronta in trasferta il Chievo nel primo lunch-match della stagione. Il San Paolo è stato completamente rizzolato, per gli azzurri sarà più facile metterla sul piano della tecnica e avere ragione di una squadra ancora alla ricerca della sua identità. Al Bentegodi Petkovic potrebbe lanciare il centrale Ciani. Contro Atalanta e Palermo la Lazio ha stupito per velocità, movimento, capacità di andare alla conclusione con uomini diversi: difficile scovare in Italia una squadra più tecnica.

C'è fibrillazione a Roma per il match dell'Olimpico tra giallorossi e Bologna. Totti è probabilmente out a causa di una contusione alla caviglia destra, De Rossi è sicuramente fuori. Però Zeman - protagonista dell'ennesima polemica, stavolta contro Abete e la Figc «nemici del calcio» - ha molta scelta e un Destro gasatissimo dopo il gol in nazionale. Pioli ha sempre perso nelle prime due uscite: sembra tutto scontato.

L'Inter gioca a Torino nel posticipo domenica e non avrà vita facile contro i granata, imbattuti finora e molto convincenti nonostante i mugugni della piazza e un mercato non stellare. Stramaccioni sceglierà in extremis il compagno di reparto di Milito, Palacio è favorito su Cassano. Ventura butta nella mischia dal primo minuto Alessio Cerci, esterno nell'ardito 4-2-4. Incroci interessanti a Firenze, dove Montella da ex affronta la Catania, e a Siena, con Cosmi, ultimo a -5, che chiede strada alla brutta Udinese di questo inizio di stagione, falcidiata dagli infortuni - Muriel fuori tre mesi - e col morale ancora bassissimo dopo l'eliminazione dalla Champions e la dura sconfitta interna contro la Juventus. Stroppa si gioca al posto all'Adriatico contro la Sampdoria e contro Ferrara, sei punti su sei per l'ex juventino in questo splendido avvio di campionato.

...
In vetta la Lazio cerca la terza vittoria a Verona, mentre il Napoli ospita il Parma Montella contro il passato



Lichsteiner si congratula con Giovinco dopo il secondo gol del fantasista in Udinese-Juve 1-4 FOTO ANSA

Dopo l'America's Cup Napoli scopre la febbre da Davis

Oggi Italia-Cile Seppi e Hormazabal aprono lo spareggio salvezza Tutto esaurito nella nuova Arena del Mare

MASSIMILIANO AMATO
NAPOLI

COMUNQUE VADA, SARÀ UN SUCCESSO. GIOVE PLUVIO (CHE GIÀ SI È MESSO DI TRAVERSO DURANTE L'AMERICA'S CUP) PERMETTENDO. Dalla grande vela al grande tennis, il "lungomare liberato" torna sotto i riflettori e, con enfasi tutta partenopea, si grida, cinque mesi dopo la Louis Vitton Cup, a un nuovo miracolo. Nella capitale delle esagerazioni, il match di Coppa Davis tra Italia e Cile, in programma da stamattina e fino a domenica, ha già acquistato un significato che va parecchio al di là dell'evento agonistico vero e proprio.

Toccherà agli azzurri, capitanati in campo da Andreas Seppi e guidati da fuori da Corrado Barazzutti, riportare le cose nella loro esatta dimensione. Magari, regalando all'Italia una bella vittoria e la permanenza nel World Group. I precedenti in Campania sono incoraggianti, ma fino a un certo punto: tre vittorie (con Monaco nel 1939, la Repubblica Ceca nel 1995 e Lussemburgo nel 2006), ma anche due sconfitte (col Brasile nel 1967 e la Spagna nel 2005), a testimonianza che puoi anche ingraziarti San Gennaro, ma poi in campo devi tirare fuori il massimo se vuoi evitare brutte figure. È per questo che Corrado Barazzutti, che 36 anni fa l'insalatiera la vinse sul campo in una Santiago del Cile sconvolta dal golpe militare, non ha lasciato nulla al caso. Ha convocato quanto di meglio (o di meno peggio) offre il panorama nazionale. Fiducia, quindi, a Seppi e a Fabio Fognini nel singolare, nel doppio

spazio alla coppia Simone Bolelli-Daniele Bracciali. Tramontati gli astri Rios, Gonzalez e Massu, il Cile appare tutt'altro che irresistibile. Il numero uno della squadra di Davis, Paul Capdeville, fa molta fatica a restare nella top 150 delle classifiche mondiali, il suo compagno di singolare, Guillermo Hormazabal, è alla sua terza convocazione in nazionale (con pessimi precedenti: due sconfitte su due), nonostante la non più giovanissima età. Qualche sorpresa potrebbe arrivare dal doppio e dall'eventuale impiego di Christian Garin, un sedicenne molto promettente. Anche se non sarà esattamente una passeggiata di salute, i presupposti per una vittoria italiana, insomma, non mancano del tutto. Anche se Barazzutti, scaramantico manco fosse nato in riva al Golfo, si è guardato bene dal lanciarsi in pronostici avventati.

Gli azzurri contano ovviamente sul calore degli appassionati napoletani, che già ieri si sono riversati in massa nel Villaggio del Tennis sul lungomare. L'Arena del Mare, allestita nel tempo record di un mese, sarà esaurita nei tre giorni di gara: letteralmente andati a ruba tutti i biglietti disponibili. Quattromila posti, che saranno smontati subito dopo l'evento, la struttura è il fiore all'occhiello del Tennis Club Napoli, una dei più antichi e prestigiosi sodalizi sportivi cittadini. Si comincia stamattina alle 11.15 con il match Seppi-Hormazabal, a seguire l'altro singolare Fognini-Capdeville. Domani, dalle 13.30, in programma il doppio Bolelli-Bracciali contro Capdeville-Aguilar. Domenica, gli ultimi due singolari, sempre a partire dalle 11.15.

...
Inaugurato ieri sul lungomare "liberato" il villaggio del tennis Biglietti introvabili

WIND INTEGRATION CUP

Da oggi a domenica a Roma le finali del campionato dell'integrazione

Il campionato dell'integrazione. Da oggi a domenica l'Acqua Acetosa di Roma ospita le finali nazionali della Wind Integration Cup e il convegno "lo sport come incontro di comunità". La Wind Integration Cup, in collaborazione con la Uisp, è un torneo di calcio a 5 al quale, provenienti da ben 30 etnie differenti, partecipano formazioni composte al 60% da giocatori migranti. Tra giugno e luglio si sono giocate le fasi locali del "campionato dell'integrazione". Queste le 8 squadre finaliste: "Il Sogno" da Firenze (giocatori da Albania, Costa d'Avorio, Ghana, Italia, Marocco e Pakistan); "Olympic Maghreb" da Genova (Italia, Maghreb, Senegal); "Amelio Convey Italia San Romano" da Milano (Brasile, Capo Verde, Italia); "Costa D'avorio" da Parma (Costa d'Avorio e Italia); "Marocco" da Reggio Calabria (Marocco, Moldavia); "D.K.Che" da Roma (Ecuador, Italia, Perù); "Colombia" da Torino (Colombia); "Nigeria 1" da Udine (Nigeria).

LOTTO GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Nazionale	26	37	56	61	48					
Bari	3	9	15	84	34					
Cagliari	66	57	82	65	84					
Firenze	61	15	16	55	56					
Genova	86	23	69	2	11					
Milano	83	10	49	53	43					
Napoli	5	64	50	83	43					
Palermo	41	90	39	44	43					
Roma	11	25	86	10	24					
Torino	5	43	22	39	79					
Venezia	49	79	59	55	61					
I numeri del Superenalotto										
	12	26	27	46	65	77	15	50		
Montepremi	1.941.275,29						5+ stella	€ -		
Nessun 6	€ 5.434.524,00						4+ stella	€ 32.566,00		
Nessun 5+1	€ -						3+ stella	€ 1.786,00		
Vincono con punti 5	€ 41.598,76						2+ stella	€ 100,00		
Vincono con punti 4	€ 325,66						1+ stella	€ 10,00		
Vincono con punti 3	€ 17,86						0+ stella	€ 5,00		
10eLotto										
	3	5	9	10	11	15	23	25	41	43
	49	57	61	64	66	79	82	83	86	90